

Contratto integrato con buoni in prodotti ai dipendenti coop

Alla Namasté di Seriate

Il parziale ritorno del pagamento «in natura». Così i 300 dipendenti della cooperativa sociale Namasté di Seriate, nel rinnovo del contratto, si sono visti assegnare cento euro in più di premio in «buoni da mangiare». Con l'iniziativa «Mangia che è bonus», infatti, i lavoratori della cooperativa sociale potranno acquistare - attraverso dei buoni ricevuti con l'ultima bustapaga - prodotti tipici locali dagli agricoltori oppure pranzi e cene presso gli agriturismi che in Bergamasca aderiscono all'associazione Terranostra.

«Mangia che è bonus» nasce dagli accordi sindacali di gradualità sottoscritti da Namasté con i sindacati che prevedono l'erogazione, a maggio, di un riconoscimento di 100 euro per tutti i dipendenti. Da qui la scelta della coop di evitare i consueti servizi e di inventarsene uno ad hoc con la collaborazione di Terranostra, l'associazione di Coldiretti che si occupa di agriturismo. Così i 327 dipendenti hanno ricevuto i buoni (calibrati in base al proprio contratto full-time o part-time) da spendere in 57 aziende agricole e agrituristiche dalla Bassa alle Valli orobiche. «Da vent'anni siamo a fianco delle persone con fragilità

con diversi servizi dislocati in città e provincia. Ci è sembrato scontato pensare ad una modalità che sostenesse il territorio nel concreto, promuovendo l'economia di prossimità e l'avvicinamento del consumatore con il produttore diretto», spiega Sara Caccia, presidente di Namasté.

«L'idea di fare rete tra realtà del territorio - spiega Paolo Vecchi, presidente provinciale di Terranostra - nasce dalla volontà di promuovere progetti e sinergie caratterizzati da una valenza etica oltre che economica. Un modo responsabile di incarnare lo spirito multifunzionale di un'agricoltura sempre più aperta e protagonista delle dinamiche locali. Dall'accoglienza, dalla condivisione e dal cibo genuino parte il rilancio delle nostre comunità, per questo i nostri agriturismi hanno aderito a questa iniziativa che fa incontrare diverse realtà accomunate da uno stesso spirito».

«Mangia che è bonus» è un'iniziativa replicabile sia in Bergamasca che negli altri territori del nostro Paese. Cooperative sociali e aziende agricole non mancano. Occorre solo la volontà di generare accordi semplici e il più possibile locali che permettano anche di far ripartire le imprese del territorio».

